

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 13 del 07 ottobre 2013

Il giorno 07 Ottobre 2013, alle ore 18:00, giusta convocazione del 03.10.2013, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e dei Consiglieri Sig.ra Lucia Mastropiero ed Ing. Giancarlo Ciaccia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente Dott. Raffaele Amodio ed il Componente Dott. Cataldo Ruta. È invece assente giustificato il Componente Dott. Luciano Latartara.

È presente il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia ed il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Prima di passare all'esame dei punti all'Ordine del giorno, il Consiglio prende in esame ed approva i seguenti verbali delle sedute precedenti:

➤ **N° 12 del 09.09.2013;**

Il Presidente, prima di iniziare la discussione dei punti posti all'ordine del giorno della riunione, rende un'informativa ai presenti relativamente ad una nota a firma del Segretario aziendale del sindacato UIL-Trasporti in ordine all'espletamento del concorso interno per la copertura di n. 4 posti di "Addetto all'esercizio". In particolare la UIL lamenta che il concorso prevede l'ammissione dei candidati alle prove concorsuali in quattro diverse sessioni, evidenziando che tale modalità non realizza la simultanea partecipazione di tutti gli aventi diritto. Il Presidente chiarisce che tale procedura, tuttavia, è quella prevista dal vigente "Regolamento per le progressioni di carriera del personale dell'AMAT S.p.A.", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 21/03/2013, dopo essere stato oggetto di un articolato confronto con le Organizzazioni sindacali. Non risulta, peraltro, che nel corso di detto confronto siano state mai mosse osservazioni o doglianze da parte delle Organizzazioni sindacali in ordine a tale procedura, forse anche perché le stesse

modalità erano già previste dal precedente Regolamento, utilizzato in Azienda per svariati anni e dichiarato decaduto dall'Accordo Nazionale del 27/11/2000.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DEL C.D.A. N. 50 DEL 09/09/2013 E INDIZIONE GARA PER LA FORNITURA BIENNALE DI BUONI PASTO IN FORMATO ELETTRONICO PER IL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA DEI DIPENDENTI AMAT.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- Con Deliberazione n. 50 del 09/09/2013 è stata autorizzata la sottoscrizione con REPAS s.r.l. della convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto cartacei, con validità sino all'aggiudicazione della nuova gara Consip - "Buoni Pasto 6", allo sconto del 17,63% sul valore nominale dei buoni;
- in sede di confronto con le OO.SS. queste hanno reso noto di aver accertato l'esistenza di consistenti difficoltà in merito alla concreta accettabilità dei buoni emessi da Repas. In concreto, è stato evidenziato che detti buoni, seppure sul piano nominale largamente accettati dagli esercizi commerciali della ns. provincia, risultano in molti casi difficilmente spendibili o spendibili con limitazioni (per esempio il loro utilizzo talvolta è limitato ad alcune categorie di prodotti o di specifici reparti...);
- è stato inoltre accertato che analoghe difficoltà sono state incontrate dai dipendenti del Comune di Taranto, del quale in passato Repas è stato fornitore di buoni pasto in qualità di vincitore di gara indetta da Consip, tanto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di indire una procedura di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, conseguendo peraltro a condizioni migliorative (sconto del 18,17% sul valore facciale del buono) rispetto a quelle che attualmente il Consip assicura (17,63%).
- Attualmente il Comune di Taranto, attraverso la società "Qui Group", vincitrice della gara indetta, ha attivato un servizio di distribuzione di buoni pasto c.d. "elettronici. Tale tipologia di servizio presenta, peraltro, gli indubbi vantaggi legati ad una semplificazione delle operazioni di distribuzione, visto che essa avverrebbe mediante l'accredito automatico on-line del valore dei buoni maturati mensilmente dal singolo dipendente su una tessera magnetica individuale, procedura che comporta la completa eliminazione dei rischi legati al maneggio di valori cartacei, oltre agli ulteriori oneri legati al rimborso dei buoni scaduti e non

utilizzati in quanto i buoni elettronici, anche se scaduti, vengono rinnovati automaticamente per lo stesso valore facciale.

Tanto premesso si propone:

1. di revocare la deliberazione n. 50 del 09/09/2013 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione con REPAS s.r.l. della convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto cartacei, con validità sino all'aggiudicazione della nuova gara Consip - "Buoni Pasto 6", allo sconto del 17,63% sul valore nominale dei buoni;
2. di autorizzare la indizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 relativa alla fornitura biennale di buoni pasto in formato elettronico per il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti AMAT.
3. di approvare il bando di gara (**Allegato 1**) e relativi allegati, che riporta le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale;
4. di approvare l'avviso di gara (**Allegato 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
5. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata;
6. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
7. di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
 - ritenuto di doverla approvare per le ragioni espresse nella narrativa;
 - visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge;*

DELIBERA

- 1) di revocare la deliberazione n. 50 del 09/09/2013 con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione con REPAS s.r.l. della convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto cartacei, con validità sino

all'aggiudicazione della nuova gara Consip - "Buoni Pasto 6", allo sconto del 17,63% sul valore nominale dei buoni;

- 2) di autorizzare la indizione di una procedura aperta, di rilevanza europea, ai sensi dell'art. 215 del D.lgs. 163 del 12/04/06 relativa alla fornitura biennale di buoni pasto in formato elettronico per il servizio sostitutivo di mensa dei dipendenti AMAT.
- 3) di approvare il bando di gara (**Allegato 1**) e relativi allegati, che riporta le condizioni regolanti l'espletamento della gara ed il rapporto contrattuale;
- 4) di approvare l'avviso di gara (**Allegato 2**) da pubblicare sulla "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI", su un quotidiano a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà nominata;
- 6) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;
- 7) di nominare il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006 nella persona del Direttore generale, Ing. Giovanni Matichecchia.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 55 del registro.

Punto 2: **ACQUISTO DIRETTO DALLA SOCIETÀ "QUI GROUP", NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DELLA GARA D'APPALTO, DEI BUONI PASTO DA ASSEGNARE AL PERSONALE, IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO AZIENDALE DEL 26.6.2013.**

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed appalti riferisce e propone quanto segue:

- Occorre dare concreta applicazione alle obbligazioni assunte con l'Accordo aziendale del 26.6.2013 che ha trovato attuazione dallo scorso 16 settembre, che, a fronte delle misure correttive convenute, tra le quali vanno citate l'introduzione della turnazione di guida dei conducenti secondo principi IVU e attività di rimessaggio dei bus a fine turno a carico dei conducenti, prevede il riconoscimento in favore del personale del tpl del "buono pasto" con i limiti e le condizioni contenuti nell'Accordo medesimo, buono pasto del valore facciale di € 5,00.
- In relazione all'urgenza di provvedere all'acquisto di "Buoni Pasto" da assegnare ai dipendenti aventi diritto, la cui prima distribuzione è prevista contestualmente al pagamento delle retribuzioni del corrente mese di ottobre, con deliberazione n. 50 del 09/09/2013 è stata autorizzata la sottoscrizione con REPAS s.r.l. della convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa aziendale mediante buoni pasto

cartacei, con validità sino all'aggiudicazione della nuova gara Consip - "Buoni Pasto 6", allo sconto del 17,63% sul valore nominale dei buoni.

- In sede di confronto con le OO.SS. queste hanno reso noto di aver accertato l'esistenza di consistenti difficoltà in merito alla concreta accettabilità dei buoni emessi da Repas. In concreto, è stato evidenziato che detti buoni, seppure sul piano nominale largamente accettati dagli esercizi commerciali della ns. provincia, risultano in molti casi difficilmente spendibili o spendibili con limitazioni (per esempio il loro utilizzo talvolta è limitato ad alcune categorie di prodotti o di specifici reparti...).
- È stato inoltre accertato che analoghe difficoltà sono state incontrate dai dipendenti del Comune di Taranto, del quale in passato Repas è stato fornitore di buoni pasto in qualità di vincitore di gara indetta da Consip, tanto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di indire una procedura di gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto, conseguendo peraltro a condizioni migliorative (sconto del 18,17% sul valore facciale del buono) rispetto a quelle che attualmente il Consip assicura (17,63%).
- Attualmente il Comune di Taranto, attraverso la società "Qui Group", vincitrice della gara indetta, ha attivato un servizio di distribuzione di buoni pasto c.d. "elettronici". Tale tipologia di servizio presenta, peraltro, gli indubbi vantaggi legati ad una semplificazione delle operazioni di distribuzione, visto che essa avverrebbe mediante l'accredito automatico on-line del valore dei buoni maturati mensilmente dal singolo dipendente su una tessera magnetica individuale, procedura che comporta la completa eliminazione dei rischi legati al maneggio di valori cartacei, oltre agli ulteriori oneri legati al rimborso dei buoni scaduti e non utilizzati in quanto i buoni elettronici, anche se scaduti, vengono rinnovati automaticamente per lo stesso valore facciale.
- Per la ragioni espresse (difficoltà di accettabilità dei buoni Repas da parte degli esercizi commerciali, maggiore convenienza economica ottenuta dal Comune di Taranto rispetto alla gara Consip a seguito dell'indizione di gara per l'affidamento del servizio, possibilità di ricorrere alla fornitura di buoni pasto mediante tessera elettronica) si ritiene necessario fare ricorso alla società "Qui Group SpA" per la fornitura di buoni pasto per un periodo minimo di 6 mesi alle medesime condizioni praticate al Comune di Taranto, ovvero con l'emissione di buoni elettronici e con uno sconto del 18,17 % sul valore facciale degli stessi, il tutto nelle more dell'indizione e sviluppo di una procedura di gara finalizzata alla ricerca delle migliori condizioni

possibili che il mercato è in grado di fornire.

Tanto premesso si propone:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 221, lettera j) del D.Lgs. 163/2006, la sottoscrizione di convenzione con la società "Qui Group" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto c.d. "elettronici", con uno sconto sul valore nominale degli stessi del 18,17 %;
- di approvare lo schema di convenzione allegato (**Allegato 1**);
- di autorizzare tale affidamento per la durata minima di 6 mesi e, comunque, sino all'aggiudicazione della nuova gara;
- di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente;

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati di cui si conferma il contenuto;
- ritenuto necessario darvi corso;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 221, lettera j) del D.Lgs. 163/2006, la sottoscrizione di convenzione con la società "Qui Group" per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto c.d. "elettronici", con uno sconto sul valore nominale degli stessi del 18,17 %;
2. di approvare lo schema di convenzione allegato (**Allegato 1**);
3. di autorizzare tale affidamento per la durata minima di 6 mesi e, comunque, sino all'aggiudicazione della nuova gara;
4. di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 56 del registro.

Punto 3: **GARA N° 019/2013-AC PER PRESTAZIONI MEDICHE CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA SANITARIA EX ART. 41 D.LGS. N. 81/2008 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.**

Il Direttore Generale d'intesa l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 16/07/2013, veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008;
- Con nota prot 16784 dell'11/09/2009, la Segreteria trasmetteva n. 1 plico contenente offerta;
- Con nota n. 15759 del 26/09/2013 veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Con verbale di gara n. 263 del 26/09/2013 (**Allegato 1**), la Commissione di gara, dopo aver proceduto all'apertura delle offerte economiche presentate dall'unica concorrente, procedeva all'aggiudicazione provvisoria della gara in favore della società "Medica SUD s.r.l.", al prezzo offerto relativo alla totalità delle 26 prestazioni ammonta ad € 153,00, al netto di IVA.

Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta n. 19/2013, per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008, alla società "Medica SUD s.r.l.", al prezzo offerto relativo alla totalità delle 26 prestazioni, che ammonta ad € 153,00, al netto di IVA;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- ritenuto di approvarla;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta n. 19/2013, per l'affidamento triennale delle prestazioni mediche connesse alla sorveglianza sanitaria ex art. 41 D.Lgs. n. 81/2008, alla società "Medica SUD s.r.l.", al prezzo offerto relativo alla totalità delle 26 prestazioni, che ammonta ad € 153,00, al netto di IVA;
2. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 57 del registro.

Punto 4: **INDAGINE DI MERCATO N. 17/2013-AC PER LA COPERTURA ASSICURATIVA**
"RISCHI DIVERSI" DELL'AMAT S.P.A." – DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con l'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- L'AMAT non ha attualmente copertura per nessuno dei rami elementari, relativi ai seguenti rischi: Responsabilità civile inquinamento, Polizza RCT – RCO, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti portavalori, Polizza incendio autobus;
- In particolare, sin dal 31/12/2008 risulta privo di copertura il ramo inerente l'"Incendio bus", nonostante l'esperimento di ben quattro procedure di gara (n. 18/2010, 19/2011, 16/2012 e 24/2012), senza che sia mai pervenuta l'offerta relativa;
- Nel corso del solo anno 2012 le due procedure negoziate indette per la copertura di tutti i 7 rami elementari sopraelencati, ovvero la n. 16 e la n. 24, non hanno prodotto esiti sostanziali;
- Al fine di conseguire le predette coperture, nel corrente esercizio è stata assunta l'iniziativa di indire indagine di mercato (n. 17/2013) per la copertura dei rami elementari assicurativi relativi a *Responsabilità civile inquinamento, Polizza RCT – RCO, Polizza cumulativa infortuni, Polizza incendio immobili, Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, Polizza furti portavalori, Polizza incendio autobus*;
- L'indagine di mercato è stata attuata mediante invio di lettera di invito prot. 11256/UA del 05/07/2013 (**Allegato 1**) alle seguenti 54 Compagnie assicurative operanti nel territorio nazionale:

NR.	DENOMINAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE
1	ABC ASSICURA SOCIETA' PER AZIONI	VIA CARLO EDERLE, 45 - 37126 VERONA
2	ALA ASSICURAZIONI SOCIETA' PER AZIONI	VIA PORRO LAMBERTENGHI, 7 - 20159 MILANO
3	ALLEANZA TORO S.p.A	VIA MAZZINI, 53 - 10123 TORINO
4	ALLIANZ S.P.A. - Gare d'appalto	CORSO ITALIA 23 - 20122 MILANO

NR.	DENOMINAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE
5	ALLIANZ SOCIETA' PER AZIONI	LARGO UGO IRNERI, 1 - 34123 TRIESTE
6	ANTONIANA VENETA POLARE ASSICURAZIONI S.P.A.	LARGO UGO IRNERI, 1 - 34123 TRIESTE
7	ARCA ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA SAN MARCO, 48 - 37138 VERONA
8	ASSICURATRICE MILANESE SPA - COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI	CORSO LIBERTA', 53 - 41018 SAN CESARIO SUL PANARO (MO)

NR.	DENOMINAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE
9	ASSICURATRICE VAL PIAVE S.P.A.	VIA MEDAGLIE D'ORO, 60 - 32100 BELLUNO
10	ASSICURAZIONI GENERALI SOCIETA' PER AZIONI	PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 2 - 34132 TRIESTE
11	ASSIMOCO S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI -	VIA CASSANESE 224 MILANO OLTRE - 20090 SEGRATE (MI)
12	AVIPOP ASSICURAZIONI S.P.A.	VIALE ABRUZZI 94 - 20131 MILANO
13	AVIVA ITALIA S.P.A.	VIALE ABRUZZI, 94 - 20131 MILANO
14	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA LEOPARDI, 15 - 20123 MILANO
15	AXA MPS ASSICURAZIONI DANNI SOCIETA' PER AZIONI	VIA ALDO FABRIZI, 9 - 00128 ROMA
16	BCC ASSICURAZIONI S.p.A.	LARGO TAZIO NUVOLETTI, 1 - 20143 MILANO
17	CARIGE R.D. ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.	VIALE CERTOSA, 222 - 20156 MILANO
18	COMPAGNIA ASSICURATRICE LINEAR S.P.A.	VIA DEL PILASTRO, 52 - 40127 BOLOGNA
19	COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE DI MILANO SOCIETA' PER AZIONI	VIA SENIGALLIA, 18/2 - 20161 MILANO
20	COMPAGNIA ITALIANA DI PREVIDENZA, ASSICURAZIONI E	VIA MARCO ULPIO TRAIANO, 18 - 20149 MILANO
21	CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA UBERTO VISCONTI DI MODRONE, 15 - 20122 MILANO
22	CREDITRAS ASSICURAZIONI S.P.A.	CORSO ITALIA, 23 - 20122 MILANO
23	DIALOGO ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA SENIGALLIA, 18/2 - 20161 MILANO
24	DIRECT LINE INSURANCE S.P.A.	PIAZZA MONTE TITANO, 10 - 20132 MILANO
25	DUOMO UNI ONE ASSICURAZIONI S.P.A.	LARGO TAZIO NUVOLETTI, 1 - 20143 MILANO
26	ERGO ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA PAMPURI, 13 - 20141 MILANO
27	FATA ASSICURAZIONI DANNI S.P.A.	VIA URBANA, 169/A - 00184 ROMA
28	FONDIARIA - SAI S.P.A.	CORSO GALILEO GALILEI, 12 - 10126 TORINO
29	GENERTEL S.P.A.	VIA N. MACHIAVELLI, 4 - 34132 TRIESTE
30	GENIALLOYD SOCIETA' PER AZIONI DI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIALE MONZA, 2 - 20127 MILANO

NR.	DENOMINAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO SEDE LEGALE
31	GROUPAMA ASSICURAZIONI SOCIETA' PER AZIONI	VIALE CESARE PAVESE, 385 - 00144 ROMA
32	HDI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA ABRUZZI, 10 - 00187 ROMA
33	HELVETIA COMPAGNIA SVIZZERA D'ASSICURAZIONI S.A.	VIA G.B. CASSINIS, 21 - 20139 MILANO - ITALIA
34	INA ASSITALIA S.P.A.	VIA LEONIDA BISSOLATI, 23 - 00187 ROMA
35	INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA ABRUZZI, 25 - 00187 ROMA
36	INCONTRA ASSICURAZIONI SPA	VIA SENIGALLIA, 18/2 - 20161 MILANO
37	INTESA SANPAOLO ASSICURA S.P.A.	CORSO GIULIO CESARE 268 - 10154 TORINO
38	ITAS - ISTITUTO TRENTO-ALTO ADIGE PER ASSICURAZIONI	VIA MANTOVA, 67 - 38100 TRENTO
39	LE ASSICURAZIONI DI ROMA - MUTUA ASSICURATRICE ROMANA	L.TEVERE RAFFAELLO SANZIO, 15 - 00153 ROMA
40	LIGURIA SOCIETA' DI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA SENIGALLIA, 18/2 - 20161 MILANO
41	NATIONALE SUISSE - COMPAGNIA ITALIANA DI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA XXV APRILE, 2 - 20097 SAN DONATO MILANESE (MI)
42	PADANA ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA G.B. CASSINIS, 21 - 20139 MILANO
43	QUIXA S.P.A.	VIA LEOPARDI, 15 - 20123 MILANO
44	SARA ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA PO, 20 - 00198 ROMA
45	SIAT SOCIETA' ITALIANA ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI PER AZIONI	VIA V DICEMBRE, 3 - 16121 GENOVA
46	SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE - SOCIETA' COOPERATIVA	LUNGADIGE CANGRANDE, 16 - 37126 VERONA
47	SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	VIA CORTE D'APPELLO, 11 - 10122 TORINO
48	SYSTEMA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA SENIGALLIA, 18/2 - 20161 MILANO
49	TUA ASSICURAZIONI SOCIETA' PER AZIONI	LARGO TAZIO NUVOLETTI, 1 - 20143 MILANO
50	UBI ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA TOLMEZZO 15 - 20132 MILANO
51	UNIPOL ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA STALINGRADO, 45 - 40128 BOLOGNA
52	UNIQA PROTEZIONE SPA	VIALE VENEZIA, 99 - 33100 UDINE
53	VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A.	VIA IGNAZIO GARDELLO, 2 - 20149 MILANO
54	ZURITEL S.P.A.	VIA BENIGNO CRESPI 23 - 20159 MILANO

- In particolare nella lettera di invito, sia pure fissando delle condizioni base relative ai massimali, minimali e/o franchigie, è stata prevista anche la possibilità di proporre offerte con condizioni differenti da quelle indicate e non è stato previsto alcun vincolo per AMAT a stipulare in base alle offerte che sarebbero eventualmente pervenute;
- Entro il termine previsto del 09/08/2013 sono giunti n. 2 plichi e la ricognizione della consistenza delle offerte pervenute è stata esperita dalla commissione costituita dal Direttore Generale e dal Coordinatore di Ufficio, dott. Nicola Carrieri. Gli esiti della ricognizione predetta sono contenute nei verbali n. 260 del 16/08/2013 (**Allegato 2**) e n. 261 del 06/09/2013 (**Allegato 3**) e schematizzati nella seguente tabella:

N.	Tipo di rischio	INA Assitalia Lapenna & Leggieri		Unipol	
		Premio Offerto	Condizioni	Premio Offerto	Condizioni
1	Polizza responsabilità civile inquinamento	€ 3.627,15	Massimale € 1.000.000,00/sin. annuo. Scoperto 10% minimo € 1.000,00 - massimo € 10.000,00. Sottolimito danno ambientale: € 100.000 Sottolimito interventi di bonifica interni allo stabilimento: € 50.000	€ 3.100,00	Massimale € 1.000.000,00/sin. annuo. Scoperto 10% minimo € 1.000,00 - massimo € 10.000,00. Sottolimito danno ambientale: € 100.000 Sottolimito interventi di bonifica interni allo stabilimento: € 50.000
2	Polizza RCT - RCO	NO	-----	NO	-----
3	Polizza cumulativa infortuni	€ 2.461,78	Amministratori: Invalidità Permanente: 5 volte la Retribuzione Annua Lorda- max € 250.000 Morte: 6 volte la RAL- max € 300.000 Dirigenti: Invalidità permanente: 5 volte la Retribuzione Annua Lorda - max € 600.000,00 Morte: 6 volte la RAL- max € 720.000	€ 2.184,38 (*)	Amministratori: Invalidità Permanente: 5 volte la Retribuzione Annua Lorda- max € 170.000 Morte: 6 volte la RAL- max € 200.000 Dirigenti: Invalidità permanente: 5 volte la Retribuzione Annua Lorda - max € 550.000,00 Morte: 6 volte la RAL- max € 650.000 Per la categoria Dirigenti si intende operante la franchigia sulla garanzia Invalidità Permanente solo per il rischio extraprofessionale del 3% fino a € 300.000 e del 5 € fino a € 650.000
4	Polizza incendio immobili	NO	//	€ 12.507,12 (*)	Somme assicurate: Fabbricati per € 11.172.000,00 Contenuto per

					€ 720.000,00 Veicoli parcheggiati per € 5.640.000,00 Ricorso terzi per € 1.000.000,00 Sovrapprezzo alluvioni su fabbr. e contenuto (€ 11.892.000,00)
5	Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio	NO	//	€ 2.000,00	Massimale € 20.000,00 primo rischio assoluto Scoperto 10% - € 250,00 Km preventivati 5.000.
6	Polizza furti portavalori	NO	//	€ 6.600,00	Somme assicurate Sede di via C. Battisti: € 100.000,00 Sede di via D'Aquino: € 100.000,00 Sede di via Matteotti: € 100.000,00
7	Polizza incendio autobus	NO	//	€ 72.718,10	Polizza Incendio e furto Incendio – scoperto 10 % minimo € 1.000 Furto – nessuno scoperto, garanzia piena Eventi socio – politici scoperto 10% minimo € 2.500 Eventi atmosferici – franchigia € 2.500,00 Durata contratto – 1 an- no Ricorso Terzi= NO
(*) Limitatamente ai lotti n. 3 e 4 la compagnia Unipol ha attestato la propria disponibilità alla sottoscrizione di polizze della durata di anni 5, con applicazione di uno sconto del 10% sui premi annuali offerti.					

- Dalla predetta tabella si evince quanto segue:

- I. **Lotti nn. 1 e 3:** le migliori offerte risultano quelle prodotte dalla Compagnia Unipol, sebbene per il lotto n. 3 i massimali offerti risultino essere leggermente inferiori a quelli proposti dalla Compagnia "Ina Assitalia" e l'offerta preveda anche delle franchigie non presenti nell'offerta di INA Assitalia;
- II. **Lotti nn. 4, 5, 6 e 7:** la Compagnia Unipol risulta essere l'unica offerente, alle condizioni indicate in tabella;
- III. **Lotto n. 2:** nessuna offerta è pervenuta.

Tanto premesso si propone:

- a. di autorizzare la stipulazione con la Compagnia Unipol dei contratti assicurativi relativi al lotto n. 1 - Polizza responsabilità civile inquinamento, n. 4 - Polizza incendio immobili, n. 5 - Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, n. 6 - Polizza furti portavalori e n. 7 - Polizza incendio autobus.

- b. di autorizzare la sottoscrizione con la medesima Compagnia del contratto assicurativo relativo al lotto 3 – "Polizza cumulativa infortuni" sulla base della migliore offerta economica prodotta.
- c. di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

d. Firmato: Il Coordinatore Ufficio Contratti e Acquisti - Dott. Nicola Carrieri

e. Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di autorizzare la stipulazione con la Compagnia Unipol dei contratti assicurativi relativi al lotto n. 1 - Polizza responsabilità civile inquinamento, n. 4 - Polizza incendio immobili, n. 5 - Polizza rischio missioni ed adempimenti di servizio, n. 6 - Polizza furti portavalori e n. 7 - Polizza incendio autobus;
2. di autorizzare la sottoscrizione con la medesima Compagnia del contratto assicurativo relativo al lotto 3 – "Polizza cumulativa infortuni" sulla base della migliore offerta economica prodotta;
3. di autorizzare la Direzione Generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente;
4. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dei relativi contratti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 58 del registro.

Punto 5: PERSONALE ASSUNTO PER IL CESSATO AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- come è ben noto, a partire dal 2009 e sino al decorso anno scolastico, l'AMAT è stata affidataria in house, da parte del Comune di Taranto, del servizio di trasporto degli alunni disabili e normodotati della scuola dell'obbligo residenti nel territorio cittadino. Tuttavia, in esito all'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, a decorrere dal corrente anno scolastico 2013/2014, il servizio in esame è stato affidato dalla predetta Amministrazione ad un diverso gestore.

- Per la gestione del servizio nel dicembre 2008 l'AMAT ha assunto, con contratti di lavoro a tempo indeterminato di tipo part-time orizzontale (n° 26 ore settimanali), n° 9 (nove) conducenti e n° 10 (dieci) assistenti, tutti in forza presso l'ex affidataria del servizio. Oggi, a seguito di risoluzione volontaria del rapporto di lavoro, le unità in forza sono 17, di cui n° 9 (nove) assistenti ed 8 (otto) autisti.
- In particolare, per quanto riguarda gli operatori d'esercizio, attesa la necessità di adottare misure finalizzate a fronteggiare la carenza del personale di guida, per rispettare gli obblighi assunti dall'AMAT nei confronti del Comune di Taranto e del Co.Tr.A.P. nei rispettivi contratti di servizio, già negli anni scorsi il Consiglio d'Amministrazione ha deciso di innalzare temporaneamente da 26 a 39 ore settimanali il loro profilo orario, con impiego degli stessi nei servizi di TPL.
- Allo stato, espletate le formalità con le OO.SS ed acquisito il consenso dei lavoratori interessati, 7 (sette) operatori d'esercizio assunti per lo scuolabus sono impiegati nel TPL, con distribuzione delle 39 ore settimanali su sei giorni lavorativi ed inserimento nella turnazione generale e riposo settimanale a scalare. L'ottavo operatore d'esercizio (sig. Manisi Vito), invece, che non aveva manifestato il consenso all'innalzamento del profilo orario ed impiego nel TPL, cessata la sospensione del rapporto di lavoro intervenuta durante il periodo estivo, appositamente interpellato ha manifestato il consenso al suo utilizzo, dal 1° ottobre, nell'ambito del TPL, fermo restando, tuttavia, il suo profilo orario di 26 ore settimanale da distribuire su 4 giorni a settimana.
- Per quanto riguarda, invece, le assistenti, viste le richieste formulate dalle OO.SS. e le istanze avanzate da tutte le lavoratrici di beneficiare dell'Accordo sindacale del 21/01/2011 (con cui è stata prevista "la mobilità degli addetti della sosta tariffata nell'attività di guida in linea degli autobus", con l'assegnazione del nuovo profilo professionale di operatore di esercizio, parametro 140, e del profilo orario di 39 ore settimanali ai lavoratori interessati al passaggio), con deliberazione n° 39/2012 il Consiglio d'Amministrazione aveva deciso di estendere alle stesse la predetta procedura di mobilità professionale, con passaggio nel trasporto pubblico di linea.
- Allo stato, la situazione delle assistenti è la seguente: n° 3 (tre) unità sono state già riquelificate nel nuovo profilo professionale e svolgono dal 1° ottobre attività di guida in linea (Mele Mariella, D'Arco Addolorata e Minocchi Marie Antoniette); n° 3 (tre) unità, invece, dovranno sostenere l'esame per il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente il prossimo 7 ottobre (Illiano Deborah, Manigrasso Maria e Trivelli Giovanna); n° 1 (una) unità (Giangrande Rosanna) non ha supe-

rato il primo esame relativo al CQC e, pertanto, dovrà sostenere entrambi gli esami previsti a date da destinarsi; 2 (due) unità (Petràlia Michela e Mastroberardini Anna) infine, non potranno accedere alla riqualificazione per mancanza di requisiti.

- Si sottolinea che allo stato le 6 (sei) assistenti non riqualificate nel profilo professionale di operatore d'esercizio sono temporaneamente impiegate in mansioni di custodia presso le strutture fisse dei parcheggi AMAT, fermo restando il profilo orario posseduto di 26 (ventisei) ore settimanali, in analogia a già avvenuto negli anni passati durante il periodo di chiusura delle scuole, anche sulla scorta di intese a suo tempo raggiunte con le stesse OO.SS..
- Tanto premesso, per le motivazioni sopra esposte, dovendo procedere in via definitiva alla collocazione del predetto personale, espletate le formalità richieste con le OO.SS., si propone quanto segue:

a) trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego nel TPL, previo loro espresso consenso; nell'ipotesi in cui qualcuno dei lavoratori non intendesse manifestare definitivamente la volontà in tal senso, gli stessi potranno essere impiegati nel TPL, fermo restando il profilo orario ridotto originariamente posseduto, pur sempre con una distribuzione lavorativa su 4 giorni lavorativi a settimana e collocazione nei grafici di rotazione del restante personale di guida;

b) destinare le 2 (due) assistenti che non possono beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di Sosta Tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto di Operatore generico, parametro retributivo 116, ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Infatti, in relazione alla declaratoria contrattuale il lavoratore in possesso del profilo di operatore generico può *"nell'ambito di attività collaterali a quelle del trasporto pubblico, inerenti alla mobilità delle persone, svolgere mansioni di sorveglianza parcheggi ed aree di sosta"*. Tuttavia, tenuto conto che l'affidamento del servizio della Sosta Tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013, in quanto attribuito in proroga fino all'eventuale subentro del nuovo affidatario, la collocazione di tali lavoratrici riveste carattere provvisorio e potrà, ad ogni buon conto, essere rivista nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso. Tale collocazione lavorativa spetterà anche alle altre assistenti nei cui confronti al momento non è stata ancora definita la procedura di riqualificazione prevista nell'Accordo del 21/01/2011, nell'ipotesi in cui le stesse non dovessero conseguire i titoli abilitativi

richiesti per la guida dei mezzi pubblici.

Firmato: La Responsabile Area Risorse Umane – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di poterla condividere per le motivazioni ivi espresse;
- visto lo Statuto aziendale;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di trasformare definitivamente, da part-time a full time, il profilo orario degli operatori d'esercizio, con impiego nel TPL, previo loro espresso consenso; nell'ipotesi in cui qualcuno dei lavoratori non intendesse manifestare definitivamente la volontà in tal senso, gli stessi potranno essere impiegati nel TPL, fermo restando il profilo orario ridotto originariamente posseduto, pur sempre con una distribuzione lavorativa su 4 giorni lavorativi a settimana e collocazione nei grafici di rotazione del restante personale di guida;
- 2) di destinare le 2 (due) assistenti che non possono beneficiare del processo di mobilità di cui all'Accordo aziendale del 21/01/2011, per carenza di requisiti, alle mansioni di custode nell'ambito del servizio di sosta tariffata, fermo restando il profilo professionale posseduto (operatore d'esercizio, par. 116) ed il relativo profilo orario settimanale (26 ore). Infatti, in relazione alla declaratoria contrattuale il lavoratore in possesso del profilo di operatore generico può "nell'ambito di attività collaterali a quelle del trasporto pubblico, inerenti alla mobilità delle persone, svolgere mansioni di sorveglianza parcheggi ed aree di sosta". Tuttavia, tenuto conto che l'affidamento del servizio della sosta tariffata all'AMAT cesserà il 31/12/2013, in quanto attribuito in proroga fino all'eventuale subentro del nuovo affidatario, la collocazione di tali lavoratrici riveste carattere provvisorio e potrà, ad ogni buon conto, essere rivisitata nell'ambito di una riorganizzazione del servizio stesso. Tale collocazione lavorativa spetterà anche alle altre assistenti sino a quando non si definisse la procedura di riqualificazione prevista nell'Accordo del 21/01/2011, nell'ipotesi in cui le stesse non dovessero conseguire i titoli abilitativi richiesti per la guida dei mezzi pubblici.
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale di curare tutti gli adempimenti successivi, ivi comprese le formalità richieste con le OO.SS..

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 59 del registro.

Punto 6: **CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSULENZA AVENTE AD OGGETTO L'ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI DI CUI ALL'ART. 6 DEL D.LGS. 231/01, VOLTO ALLA REALIZZAZIONE, ATTUAZIONE E MANTENIMENTO NEL TEMPO DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO.**

Il Consiglio, con votazione unanime, decide di rinviare l'esame del presente argomento ad una delle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione per acquisire ulteriori elementi di documentazione e di valutazione.

Punto 7: **RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE ABATEMATTEO CATALDO.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Abatematteo Cataldo in data 29.4.2013, prot. 6931;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 12.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11325 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12364 del 23.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Abatematteo Cataldo, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni

da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 60 del registro.

Punto 8: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE BAVILA GIUSEPPE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Bavila Giuseppe in data 29.4.2013, prot. 6931;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 12.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11326 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12361 del 23.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall' agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Bavila Giuseppe, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 61 del registro.

Punto 9: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE CARDONE ANTONIO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Cardone Antonio in data 29.4.2013, prot. 6928;
- Viste le giustificazioni prodotte dall' agente in parola in data 18.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11327 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12334 del 22.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Cardone Antonio, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 62 del registro.

Punto 10: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE COSTANTINO GIOVANNI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Costantino Giovanni in data 29.4.2013, prot. 6929;
- Viste le giustificazioni prodotte dall' agente in parola in data 5.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, commi-

nato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11328 del 8.7.2013;

- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12363 del 22.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Costantino Giovanni, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 63 del registro.

Punto 11: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE LONGO ROMOLO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Longo Romolo in data 29.4.2013, prot. 6923;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 4.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11329 del 8.7.2013;

- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12332 del 22.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Longo Romolo, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 64 del registro.

Punto 12: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DI GG. 10 PRESENTATO DALL'AGENTE MOREA COSIMO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Morea Cosimo in data 29.4.2013, prot. 6924;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 5.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di Sospensione dal servizio per giorni 10, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 43 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11331 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12362 del 23.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta

dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;

- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di giorni di sospensione renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;
- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Morea Cosimo, la sanzione della sospensione ex art. 42 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione dei giorni da 10 (dieci) a 4 (quattro).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 65 del registro.

**Punto 13: RICORSO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI MULTA DI N. 4 ORE
PRESENTATO DALL'AGENTE PERRUCCI EUPREPIO. DETERMINAZIONI.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione elevata a carico dell'agente Perrucci Euprepio in data 29.4.2013, prot. 6934;
- Viste le giustificazioni prodotte dall'agente in parola in data 10.6.2013 in occasione dell'incontro tenutosi in applicazione dell'art. 7 della L. 300/70;
- Visto il provvedimento disciplinare di multa di 4 ore, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 41 e 55 del R.D. n° 148/1931 - All. A), avente protocollo aziendale n° 11333 del 8.7.2013;
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 - All. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 12333 del 22.7.2013;
- Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- Ritenuto che vi sia piena rispondenza tra l'entità della sanzione disciplinare inflitta dal Direttore Generale e la gravità della condotta tenuta dall'agente in relazione ai fatti contestati;
- Considerato, tuttavia, che la riduzione del numero di ore di multa renderebbe il provvedimento disciplinare meno afflittivo dal punto di vista economico, pur garantendo la conservazione della sostanziale proporzionalità tra le violazioni accertate e la sanzione comminata;

- Visto il R.D. n° 148/1931 - All. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di confermare, a carico dell'agente Perrucci Euprepio, la sanzione della multa ex art. 41 dell'All. "A" al R.D. n° 148/1931, ma con riduzione delle ore da 4 (quattro) a 2 (due).

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 66 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 20:00.

L.C.s.

IL SEGRETARIO

(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE

(Dott. Francesco Walter Poggi)